

(segue da pag. 1)

Istituto Comprensivo

Silvana Genco è la nuova dirigente

INTERVISTA DI DANIELA BONAVIA

“Ho trovato un Istituto eccellente con una grande voglia di cambiamento, sia dal punto di vista strutturale sia per quanto riguarda l'idea di scuola” - afferma entusiasta il neo-dirigente scolastico.

- Qual è la sua idea di scuola?

- La mia idea è quella di una scuola come centro di educazione. I ragazzi devono trascorrere più tempo possibile a scuola, con attività e progetti che li coinvolgano e li facciano sentire protagonisti di un luogo che appartiene loro. A questo proposito, infatti, abbiamo avviato un progetto che prevede l'adozione della scuola da parte degli alunni che sistemeranno le proprie classi arricchendole di murali e occupandosi della cura degli arredi, in modo da comprendere che tutto ciò che usano appartiene loro e, quindi, va curato. La scuola successivamente sarà aperta al territorio e i ragazzi potranno mostrare i loro lavori.

- Quali altri progetti sono già stati avviati o in fase di avvio?

- Già sono partiti vari Pon, attività rivolte, soprattutto, al potenziamento delle competenze in matematica, lingua straniera e informatica, già a partire dalla scuola dell'infanzia, dove i bambini dell'ultimo anno potranno partecipare ad un progetto di lingua straniera che si terrà il sabato mattina.

Per la scuola primaria, invece, sarà attivato anche un progetto di educazione alimentare e un progetto di italiano volto al potenziamento della lingua previsto anche per le classi della secondaria.

- Ci sono anche dei progetti che prevedono il coinvolgimento degli enti locali?

- In sinergia con il Comune stiamo lavorando ad un progetto sulla legalità al quale tengo particolarmente. Il progetto coinvolge le classi terminali della scuola primaria e le classi della secondaria e ha lo scopo fondamentale di premiare le eccellenze. Una delle attività previste dal progetto è stata, per esempio, l'incontro con Pif, che si è tenuto presso il Teatro Comunale. E prossimamente ci sarà l'incontro con un magistrato e la visita presso il Tribunale di Sciacca.

- Per quanto riguarda, invece, le strutture scolastiche, sono stati effettuati dei lavori o ci sono dei progetti in pentola?

- In questi mesi abbiamo già eseguito degli interventi per curare il look dei nostri edifici e ci stiamo attivando per usufruire dei finanziamenti del miur per fornire le classi delle LIM (lavagne interattive multimediali) e ristrutturare altri edifici.

- Si riferisce a quale edificio in particolare?

- Mi riferisco all'edificio attiguo ai locali della scuola media, utilizzato per molto tempo come palestra comunale. Il progetto è quello di ristrutturarlo totalmente e farne un laboratorio musicale, visto che il nostro Istituto è di indirizzo prettamente musicale.

- Quale ruolo attribuisce ai rapporti con le famiglie?

- Il rapporto con le famiglie ha, naturalmente, un ruolo fondamentale, tanto che, affinché possano monitorare quotidianamente l'andamento scolastico dei propri figli, abbiamo inaugurato l'uso del registro e delle pagelle online.

A Spasso per Sambuca e dintorni

Odori e sensazioni

Cari lettori e lettrici, se amate la natura e l'arte, provate ad avventurarvi lungo i pendii del Monte Adranone, verso il sito archeologico greco-punico del nostro comprensorio territoriale.

Salendo, potrete rivolgere lo sguardo, se non soffrite di vertigini, a destra e a sinistra giù per la valle, distinguendo le villette di Adragna, il piazzale della Bammina, più a valle il Lago Arancio, il bosco della Risinata, il paese. Poi verso l'orizzonte, dove lo sguardo perde ogni punto di riferimento, l'incontro del mare luccicante con il cielo azzurro.

Giunti in vetta, fra le rovine della città antica, sarete investiti dall'odore inconfondibile del finocchietto selvatico, e la vostra attenzione verrà catturata dalle colonie di lumachine che popolano gli arbusti circostanti. In quel silenzio interrotto solo dal vento, seduti sopra una roccia, socchiudendo gli occhi, sentirete sfilare, come se fosse un film, immagini di guerrieri e popolani, che in quei luoghi in tempi lontani hanno lasciato la loro impronta nella storia.

Al vostro rientro in cuor vostro vi proporrete di ritornare, e ogni volta sarete colti da diverse sensazioni e travolti da odori nuovi.

Antonella Grisafi

(segue da pag. 1)

Bilancio dei primi mesi

Intervista all'ass. Giuseppe Oddo

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

riorganizzazione di tutto il personale comunale, creando sinergie tra uffici, accorpamento di competenze, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, con l'obiettivo di rendere la “macchina municipale” ancora più efficiente a favore del cittadino, primo destinatario del servizio pubblico fornito dal Comune. Riorganizzazione che, nell'ottica del risparmio, ha visto la riduzione delle spese, convinti che non bisogna gravare sui cittadini già provati da una esosa tassazione, con la riduzione delle aree da 6 a 4 e del rientro settimanale del personale da 2 a 1. Abbiamo tolto a tutti, amministratori compresi, i telefoni in dotazione. Si sta



dando un grande rilancio alle attività culturali con la definizione di un nuovo competente consiglio di amministrazione del Teatro comunale “L'idea” che ha prodotto un cartellone ricco di eventi interessanti e culturalmente rilevanti, e con la valorizzazione dell'area museale con la nomina di un Direttore, senza nessun onere aggiuntivo per il comune. Sempre grazie all'azione d'informazione profusa dalla Amministrazione molti giovani sono stati invitati e guidati alla presentazione di progetti nell'ambito dei finanziamenti Europei e Regionali quali “CreazioneGiovani”. Sono stati progettati i Cantieri di Servizi, quelli che una volta si chiamavano Cantieri Scuola, che saranno avviati a giorni ed impegneranno per diversi mesi circa 20 giovani disoccupati. A giorni partirà il servizio di WI-FI libero che darà ai cittadini e ai turisti la possibilità di collegamento internet gratis.

Il tuo ambito è particolarmente delicato, devi occuparti di Attività Produttive, di sviluppo rurale, di Lavoro, d'Istruzione e formazione. Quali programmi stai portando avanti e quante difficoltà hai dovuto affrontare?

Questo paese necessitava di un rilancio in termini economici, culturali, di immagine, di servizi sociali, per i giovani, per l'agricoltura e per le imprese e tutte le attività produttive. Per fare questo ritengo necessario stimolare le aziende a cooperare fra loro e diventare una forza contrattuale nei confronti della Regione e dell'Europa. Con questo obiettivo sto lavorando, con il coinvolgimento dell'associazione “Strade del vino” e la SOAT di Menfi al progetto “Sabato in azienda” da proporre e sviluppare nella prossima primavera e che coinvolgerà tutte le aziende del luogo che avranno la possibilità di far conoscere le proprie strutture e i propri prodotti offrendo per un'intera giornata eventi quali convegni, mostre, spettacoli e animazioni vari, ospitando turisti e operatori del settore.

Una decisione importante è stata quella di rimanere in regime di TARSU e non applicare la TARES che avrebbe messo in ginocchio le aziende e i commercianti. Parlando d'istruzione e formazione, oltre alla ormai tanto discussa apertura di una sezione distaccata dell'Istituto Alberghiero di Sciacca, un'altra importante iniziativa che porterò avanti in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sambuca e l'Arma dei Carabinieri sarà quella di una promozione della legalità istituzionalizzando un mese di manifestazioni ed eventi che vedranno protagonisti i ragazzi della scuola e tutta la cittadinanza per una proficua campagna contro la mafia.

Un'iniziativa di sicuro successo, vista la longevità che oggi si registra tra la nostra popolazione, sarà la fondazione di un'Università della Terza Età. Di che cosa si tratta? Ce ne vuoi parlare?

L'Unitre è un ente riconosciuto a livello Europeo che, accedendo a contributi regionali, promuove e diffonde la cultura rendendo protagonista, in modo particolare, le persone anziane, affinché, partecipando al progetto, sappiano trasformarsi da forza lavoro in forza cultura, per avere modo di liberare la propria creatività, riappropriandosi di ruoli significativi e di un tempo libero ritrovato che non ha età. Le attività dell'Unitre consistono in viaggi, iniziative culturali, quali convegni, congressi a livello nazionale e corsi di studio svolti da docenti universitari e professionisti del settore. Le Sedi adottano lo stesso marchio, la stessa sigla, lo stesso statuto e la stessa didattica speciale. Dopo aver preso contatti con la sede già da tempo operante a Castelvetro, nella persona del suo Presidente Prof. Antonio Ferri, abbiamo iniziato il percorso con la ricerca di una sede e per il coinvolgimento di risorse umane sensibili alla cultura e ai benefici che la città ne può ricavare. Sabato 21 dicembre 2013 nel salone del Circolo della Gioventù di Castelvetro ha avuto luogo la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Accademico 2014. Io, in qualità di assessore all'Istruzione e il Sindaco, siamo stati accolti con grande entusiasmo. L'ipotesi di collaborazione tra l'Unitre di Castelvetro e la nascita sezione staccata di Sambuca di Sicilia per un progetto culturale da notificare alle oltre trecento sedi dell'Unitre sparse in tutto il ter-

(segue a pag. 12)